



CAA-AGEA: DOMANI DECIDE IL TAR Ecco le “forze” in campo nell’udienza del 9 febbraio

Domani 9 febbraio migliaia di liberi professionisti (*Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, Dottori Agronomi e Forestali, Periti agrari*) seguiranno con apprensione le notizie che verranno dalla Seconda Sezione *Ter* del TAR Lazio, chiamata a discutere i diversi ricorsi presentati e la richiesta dei ricorrenti di sospendere immediatamente la Convenzione “AGEA-CAA 2021” **che espelle dal settore 2.500-3.000 liberi professionisti**, i quali non potranno infatti più accedere al SIAN come operatori o titolari di CAA.

I ricorsi principali *-salvo errori-* sono **sei** (*quattro di CAA professionali: CANAPA di Roma; Liberi professionisti di Torino; SAE di Roma; UNICAA di Bergamo e poi dell’associazione di professionisti UNIAGRONOMI*) **ma solo uno di un ordine professionale: quello del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.**

Già con queste premesse appare sorprendente l’assenza dei ricorsi principali degli altri due Albi professionali di settore (*Agronomi e Forestali e Periti agrari*) i cui iscritti sono fortemente coinvolti nella vicenda ma non vedono una diretta difesa in giudizio; questa assenza può essere raccontata come si vuole (*che si interverrà in appoggio ad altri, ad adiuvandum a ricorsi già presentati, ecc.*) ma la realtà è che, in quanto Enti pubblici non economici, i diretti ricorsi degli ordini e collegi professionali erano “l’artiglia pesante” dello scontro giudiziario. Ma solo gli Agrotecnici si sono direttamente schierati ed esposti.

Sono importanti anche i ricorsi dei CAA privati ma quelli, per l’appunto, sono “privati”, difendono un interesse legittimo ma “particolare”; nulla a che vedere con l’interesse “pubblico” formalmente tutelato da AGEA e che può trovare migliore contrasto con l’uguale interesse “pubblico” (*seppure corporativo*) di cui sono portatori gli ordini e collegi professionali: ecco perchè l’assenza degli Albi degli Agronomi e dei Periti agrari pesa così tanto, altresì indebolendo fortemente la tesi portata avanti dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Ed infatti la cosa che maggiormente preoccupa l'Avvocatura dello Stato (*che difende AGEA*) è proprio il ricorso del Collegio Nazionale degli Agrotecnici, tanto da avere chiesto al TAR di escluderlo; AGEA infatti è consapevole che, se può ben argomentare contro la rivendicazione dell'interesse "privato" dei singoli CAA di professionisti, quegli argomenti non possono cogliere nel segno di fronte all'interesse "pubblico" di un Ordine professionale.

Vedremo domani se il TAR accoglierà la richiesta di escludere il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, ed anche su tale decisione *-purtroppo-* pesa l'assenza degli altri due Albi professionali.

Ci sono poi diversi ricorsi *ad adiuvandum*. Questo termine indica l'intervento di soggetto terzo (*quindi normalmente privo di un diretto interesse legittimo ad agire in giudizio*) il quale, volontariamente, si costituisce in un processo già iniziato per sostenere le ragioni di un ricorrente principale.

Non avendo modo di conoscerli tutti, gli interventi *ad adiuvandum* noti sono i seguenti, proposti da:

- Cassa di previdenza AGROTECNICI/ENPAIA, *ad adiuvandum* al ricorso del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e degli Agrotecnici laureati;
- CUP-Comitato Unitario dei Professionisti (*l'organizzazione che raggruppa il maggior numero di professionisti*), *ad adiuvandum* al ricorso del Collegio Nazionale degli Agrotecnici;
- EPAP-Cassa di previdenza pluricategoriale (*che include anche i Dottori Agronomi e Forestali*), non è chiaro (*manca il ricorso principale dell'Ordine degli Agronomi*) *ad adiuvandum* di chi (*forse di UNICAA*);
- la RPT-Rete Professioni Tecniche (*l'organizzazione che raggruppa la quasi totalità delle professioni tecniche, esclusi gli Agrotecnici*), probabilmente *ad adiuvandum* di alcuni CAA privati;

ed altri ancora potrebbero aggiungersi.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

Da questa ulteriore ricognizione si vede come due Casse di previdenza professionali (*Agrotecnici ed Agronomi*) su tre sono “scese in campo”, giustamente preoccupate per i danni che patirebbero dall’esclusione dei loro professionisti dai CAA. Spicca quindi l’assenza della terza Cassa di previdenza, quella dei Periti agrari (*anch’essa inclusa nell’ENPAIA*).

Nello schema qui unito, quasi fosse una battaglia navale, abbiamo provato a rendere visivamente le forze che domattina si confronteranno al TAR Lazio: il “peso” dello scontro, in difesa dei professionisti ordinistici (*tutti i professionisti, nessuno escluso*), sembra interamente essere sulle spalle degli Agrotecnici.

Allegato

Roma, 8 febbraio 2021

**PORTATORI DI
INTERESSE PRIVATO
(*resistenti*)**

FORSE QUALCHE CAA
DI ORGANIZZAZIONI
DATORIALI/SINDACALI
AGRICOLE

**PORTATORI DI
INTERESSE PUBBLICO
(*resistenti*)**



**PORTATORI DI
INTERESSE PUBBLICO
(*ricorrenti*)**



**PORTATORI DI
INTERESSE PRIVATO (*
(*ricorrenti*)**

(*^o) Possono esserci altri interventi
ad adiuvandum



La freccia indica un ricorso ad adiuvandum

TAR LAZIO - 9 febbraio 2021
RICORSO CONVENZIONE AGEA